

SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
IL RESPONSABILE
GIANNI GREGORIO**VERBALE RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO EKCNA
20/02/2026**

Oggetto: quarta seduta del Comitato Scientifico istituito con Determinazione dirigenziale n. 5824-2025.

La riunione è stata organizzata **on line** sulla piattaforma teams e ha inizio alle ore **10.00** e sono presenti:

- Il Presidente: **Stefano Lugli** per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- per la Regione Emilia-Romagna: **Monica Palazzini, Maria Vittoria Biondi e Rebecca Petri** (Settore Aree Protette, foreste e sviluppo zone montane), **Marco Pizziolo** (Settore difesa del territorio) e **Giovanna Daniele** (Settore Patrimonio Culturale)
- **Monica Miari** per la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (Ministero cultura)
- **Alessandra Curotti** per il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano
- **Luca Pisani** per la Federazione Speleologica Regionale
- **Loredana Ponticelli e Cesare Micheletti** per A2 studio
- **Jo Hilaire Agnes De Waele** per *Alma Mater Studiorum* Università di Bologna

La funzione di segreteria viene svolta da Maria Vittoria Biondi.

La riunione ha il seguente ordine del giorno:

1. proposte concrete da parte del CS rispetto al bando del Ministero Legge 77/2006 per finanziare progetti di tutela, valorizzazione e gestione dei Siti iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO per l'anno in corso;
2. valutazione dell'opportunità di avviare l'iter per il riconoscimento della "Grotta di Pasqua" quale sito rientrante nel Patrimonio UNESCO EKCNA;
3. aggiornamenti da parte della Regione sulla campagna di comunicazione dopo l'incontro con la ditta incaricata;
4. eventuali proposte da parte degli Enti sulla Settimana della Terra;
5. discussione finale e vari ed eventuali.

Il Presidente **Stefano Lugli** apre la seduta e invita **Monica Palazzini** a presentare le slide predisposte.

1. Ordine del giorno n.1

Monica Palazzini il primo punto dell'OdG, precisando che il bando sarà anticipato rispetto agli anni precedenti, notizia appresa a seguito di un confronto con la collega del Ministero, Silvia Patrignani.

Viene richiamata l'attenzione sull'opportunità di candidare un progetto nell'ambito della Legge 77/2006. Rebecca Petri e i consulenti di A2 Studio presentano le tre ipotesi progettuali elaborate.

Il Presidente chiede se vi sia stato un confronto preliminare tra gli enti coinvolti. Monica Palazzini precisa che il progetto sarà co-finanziato dalla Regione e presentato ufficialmente *dall'EKCNA focal point* e che sono stati ascoltati i pareri di tutti i soggetti interessati che sostanzialmente convergono nella proposta n.3.

Interventi e discussione

- **Luca Pisani**, a nome della Federazione, esprime apprezzamento per tutte e tre le proposte, ma ritiene che l'ambito più coerente sia quello relativo alle attività tecniche legate alla gestione del bene (punto 1): vulnerabilità dei siti, stabilità dei versanti, messa in sicurezza e monitoraggio delle acque sotterranee, elementi comuni ai siti carsici. Suggerisce inoltre l'opportunità di prevedere progetti culturali condivisi con le scuole, attualmente non contemplati.
- **Monica Palazzini** ribadisce che questa linea di finanziamento ha carattere straordinario e che le attività ordinarie di fruizione culturale e scientifica sono già sostenute con fondi regionali dedicati.
- **Loredana Ponticelli** e **Cesare Micheletti** ricordano che la legge consente la presentazione di una sola proposta finanziabile. In base alla struttura del bando, le proposte 1 e 3 risultano più coerenti. I progetti legati ai visori virtuali sono considerati particolarmente interessanti per le grotte non accessibili al pubblico.
- **Giovanna Daniele** chiede se esista già un progetto coordinato sulla fruizione culturale. **Palazzini M.** conferma che per il 2026 sono già in corso diverse ipotesi a riguardo.
- Il **Presidente** domanda se la proposta della Federazione possa rientrare in capitoli di spesa corrente 2026. **Palazzini M.** ricorda che esistono più linee di finanziamento e che sarà necessario coordinarle.
- **Jo Hilaire Agnes De Waele** considera prioritarie le azioni legate alla sicurezza; ritiene meno strategiche alcune attività di fruizione, mentre valuta positivamente il punto 3 per la maggiore fattibilità e i punteggi ottenibili.
- **Marco Pizziolo** sottolinea l'importanza dei punti 1 e 3, evidenziando la presenza di aree frequentate inconsapevolmente da escursionisti, come la zona del Farneto con cave non segnalate. Il **Presidente** richiama anche l'impatto dei cambiamenti climatici sull'instabilità dei gessi.

- **Alessandra Curotti** propone di integrare sicurezza e fruizione (i punti 1 e 3), prevedendo azioni inclusive che favoriscano l'accesso culturale e scientifico in condizioni di sicurezza, anche con supporti virtuali.
- **Monica Palazzini** evidenzia la crescente pressione turistica sul sito e la preoccupazione degli enti gestori, che non sempre dispongono di strumenti adeguati per governare i flussi.
- **Giovanna Daniele** richiama il tema *dell'overtourism* e della pressione antropica sul sito, che si lega spesso anche a fruizione inconsapevole; suggerisce pertanto il monitoraggio dei flussi, legato alle tematiche della sicurezza, in connessione con il punto 3.

Si apre un confronto sulla possibilità di integrare più azioni in un unico progetto.

- **Ponticelli L.** sottolinea che la legge finanzia principalmente strumenti e progettualità, più che opere esecutive, e che tempi e modalità richiedono chiarezza e coerenza progettuale.
- **Pisani L.** propone di elaborare un progetto di ricerca solido e uniforme su tutti i siti, con protocolli condivisi per la valutazione della sicurezza, dell'impatto antropico, dello stato delle acque e della stabilità dei versanti.
- **Miari M.** chiede chiarimenti sulle tempistiche che vengono chiariti dai consulenti di A2 Studio
- **Palazzini M.** ricorda inoltre che due componenti sono esterni al sistema delle aree protette regionali e che i fondi regionali sono destinati esclusivamente a tale sistema.

Orientamento del Comitato

Il Comitato conviene sull'opportunità di candidare un progetto nell'ambito della Legge 77/2006. Si esprime un orientamento favorevole alle proposte 1 e 3, con preferenza per la proposta 1 da parte della Federazione e delle Università. Altri componenti suggeriscono un'integrazione tra i due ambiti, nel rispetto dei criteri e delle tempistiche previste dalla legge.

2. Ipotesi di ampliamento del sito – Grotta di Pasqua

Palazzini M. introduce l'argomento affermando che è in *iter* la proposta di istituire una riserva nel Comune di Montescudo-Montecolombo, comprendente la Grotta di Pasqua, geosito che include una grotta con caratteristiche analoghe a quella di Onferno. L'amministrazione comunale ha manifestato forte interesse a collaborare anche in relazione al sito UNESCO. Si chiede al Comitato Scientifico un parere sull'opportunità di approfondire l'ipotesi di ampliamento del sito seriale e comunque di valutare l'importanza di questa grotta con ricerche future o con dati già in possesso dei diversi soggetti.

Il **Presidente** ricorda che esistono altre aree potenzialmente rilevanti oltre a quelli indicati nella prescrizione UNESCO (Gessi del torrente Fanantello, Grotta della Civetta, Sassalbo) e che l'ampliamento richiederebbe un nuovo dossier, coerente con i criteri UNESCO e capace di dimostrare il valore universale eccezionale del bene e la sua coerenza con la serialità.

Micheletti C. precisa che l'ampliamento è possibile solo per aree già protette e che l'istruttoria potrebbe concludersi in circa un anno. Sarà necessario dimostrare il contributo effettivo delle nuove grotte alla rappresentazione del carsismo nelle evaporiti.

Dal confronto emerge la necessità di approfondire preliminarmente il valore scientifico della Grotta di Pasqua. **Pisani L.** si rende disponibile, insieme alla Federazione e UNIMORE, a effettuare una valutazione tecnica. Riporta opinioni di chi ha visitato la grotta anni fa, ritenuta non comparabile a Onferno e caratterizzata da elementi di instabilità.

La Federazione, il Presidente e J. De Waele concordano che questa nuova candidatura non possa essere legata esclusivamente a quel sito ma deve rientrare in una proposta critica più ampia, che comprenda anche tutti quei siti già esclusi finora, e che si basi su elementi che aggiungano valore e unicità alla candidatura. Inoltre, Cesare Micheletti fa notare che sarebbe meglio ponderare queste nuove candidature in quanto nel primo dossier erano state escluse già delle zone e quindi potrebbe far pensare che la lista della candidatura fosse lacunosa.

Il Comitato concorda sulla disponibilità a effettuare ulteriori verifiche prima di assumere una posizione formale.

3. Progetti in corso e campagna di comunicazione

Petri R. illustra una presentazione dedicata alla destinazione dei fondi regionali, distinguendo tra spesa corrente e investimenti, impiegati dagli enti gestori per la tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio del sito EKCNA.

In merito alla campagna di promozione, Petri R. precisa che si è già svolto un incontro operativo con la ditta incaricata, **Integra solutions**, dal quale è scaturito un cronoprogramma dettagliato delle attività.

Il piano prevede l'avvio delle azioni nel mese di marzo e la loro conclusione entro il mese di dicembre, secondo una scansione temporale puntuale che consentirà di monitorare l'avanzamento delle diverse fasi operative.

Agganciandosi ad uno dei progetti presentati nel Programma investimenti 26-27 sull'acquisto di circa 25 ettari in zona Dolina di Gaibola e dell'Inferno **Miari M.** informa della presenza qui di una grotta intatta di grande interesse archeologico su cui si prevede di impegnare risorse come Soprintendenza una volta completato l'acquisto dei terreni. La notizia, una volta ufficializzata, potrebbe avere rilevante impatto mediatico e scientifico internazionale. La Soprintendenza, al fine di promuovere una fattiva collaborazione tra Enti, Istituti e diverse competenze tecnico-scientifiche, ha, inoltre, istituito un Gruppo di lavoro, coordinato dalla Soprintendenza, che vede rappresentati: l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia Orientale; la Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico Sismico e dei Suoli; il Comune di San Lazzaro di Savena – Museo civico archeologico "Luigi Donini"; la Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna; il GSB-USB APS; l'Università di Bologna – Alma Mater Studiorum, Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali; l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze Chimiche e geologiche.

4. Settimana del Pianeta Terra

Il **Presidente** specifica che c'è tempo fino a luglio per aderire alla Settimana del Pianeta Terra. La Federazione si rende disponibile a coordinare le iniziative, ipotizzando almeno un evento

(conferenze e/o escursioni) per ogni sito componente, in particolare una conferenza a S. Leo che illustri le caratteristiche dei gessi del Rio Strazzano che sono poco sconosciute.

Micheletti C. propone un titolo unificante per gli eventi poi declinato in vari modi anche dagli altri partecipanti rimanendo comunque in attesa di trovare un filo comune per la prossima seduta: "I paesaggi dei gessi: sopra e sotto", "Sotto-sopra", "Dentro o fuori la montagna".

5. Varie ed eventuali

Curotti A. informa che la troupe giapponese ha praticamente finito il montaggio del documentario sul sito UNESCO e che verrà prodotto un film di fantascienza che avrà come ambientazione finale i gessi Triassici, si tratta di un film finanziato dal Settore cultura della Regione E-R.

Palazzini M. comunica infine che è stato convocato il Comitato Istituzionale e che si stanno raccogliendo i pareri dei 36 enti locali coinvolti per poi procedere all'approvazione in Giunta del documento.

Pizzio M. comunica che i 15.000 euro destinati alla Federazione Speleologica sono destinati a studi sulla grotta di "Inferno di Cristallo" nella dolina dell'Inferno nei Gessi Bolognesi.

La riunione termina alle ore 12.30.

Il presidente

Stefano Lugli

Firma _____



Il segretario

Maria Vittoria Biondi

Firma _____

